

Scienza e gioventù: la promozione di giovani talenti

Micol e Athina (IVD)

.....ma chi sono? Uno dei protagonisti, Gino Sartori, ci racconta la sua esperienza. Gino è un ex allievo della scuola media di Tesserete, è nato nel 1993 e abita ad Origlio. Dopo le medie ha frequentato il liceo scientifico di Savosa ed è sua intenzione proseguire gli studi nella facoltà di Scienze della Terra. La sua passione è la montagna sia a livello sportivo che a livello scientifico. Pratica infatti lo sci, l'alpinismo, l'arrampicata e la mountain bike e nel contempo cerca di studiare e scoprire i segreti che in essa si racchiudono. Gli hobby di Gino spaziano dal suonare musica irlandese con la fisarmonica, all'insegnare judo ai bambini (è cintura marrone), a fare il monitore di sci e molto altro! Vediamo insieme di scoprire qualcosa in più su questo interessante personaggio che con il suo modo affabile e pacato ha stuzzicato il nostro interesse.



Prima della chiacchierata è doverosa un'ulteriore precisazione. Nel mese di maggio del 2012 si è svolta la manifestazione promossa da Scienza e Gioventù sotto il motto "Giovani menti-idee brillanti". Dei 63 lavori di ricerca che sono stati ammessi all'atto finale del 46° concorso nazionale presso l'USI di Lugano, ben 9 provenivano dal Canton Ticino, che ha colto così, con i suoi 17 giovani partecipanti, la palma per la delegazione cantonale più numerosa in assoluto e Gino era tra i partecipanti...!

E ora vai con l'intervista!

Quand'è iniziato il tuo interesse per la scienza?

Quando ho avuto la possibilità di scegliere l'indirizzo al liceo preferivo la matematica e quindi ho scelto lo scientifico. Il secondo anno mi sono poi iscritto a fisica e mate preferendole a chimica e biologia. Strada facendo la passione per la scoperta e la ricerca scientifica è cresciuta e la scuola mi ha dato la possibilità di approfondirne i vari aspetti.

Sappiamo che hai partecipato al concorso nazionale di scienza e gioventù. Ci puoi raccontare con quale argomento ti sei presentato?

Volentieri. Innanzi tutto il concorso non è basato solo sulla scienza ma anche sulla storia, sulla musica eccetera. Personalmente, insieme al mio compagno Luca Bizzozero, mi sono occupato dei ghiacciai rocciosi nel Canton Uri. Si tratta di forme geomorfologiche di suolo costituiti perlopiù da detriti di roccia con ghiaccio tra i vari sassi. In pratica una specie di lava di sassi con ghiaccio interno che si sposta per la deformazione del ghiaccio contenuto in essa. Essendo questi ghiacciai roc-

ciosi ben visibili è possibile effettuare delle misurazioni con apposite apparecchiature e in seguito studiare i cambiamenti climatici.

Quale altra informazione ci puoi dare su questo particolare fenomeno naturale piuttosto sconosciuto?

Beh posso aggiungere che viene fatta una classificazione dei ghiacciai rocciosi in base alla loro attività:

- *attivi*, con presenza di ghiaccio, movimento e assenza di vegetazione;
- *inattivi*, caratterizzati dall'assenza di movimento benché contengano ancora ghiaccio;
- *fossili*, privi ormai di ghiaccio e con presenza di vegetazione.

Come hai svolto il lavoro per questo concorso?

Hai avuto qualcuno al tuo fianco?

Il lavoro è stato svolto con il mio compagno Luca Bizzozero e sotto la guida del docente di geografia.

Per la parte tecnica e scientifica abbiamo usato i satelliti per fare delle misurazioni e dei calcoli fisici. Poi c'è anche una parte geografica legata al territorio e orientata verso la montagna, che è quello che mi piace. Nei luoghi dove ci siamo recati per le diverse misurazioni (attrezzature in spalla e lunghe camminate in alta montagna), siamo stati accompagnati dal nostro professore di geografia che ci ha fornito il materiale e ci ha spiegato come usarlo.

Si tratta dello stesso argomento che hai usato per il lavoro di maturità. Da dove è nata l'idea di lavorare sullo studio dei ghiacciai rocciosi del Canton Uri?

Il lavoro di maturità si esegue a cavallo tra la terza e la quarta liceo. Vengono fatte delle proposte dai professori del-

le diverse materie o le proposte possono anche arrivare dagli allievi stessi. La mia fortuna è stata quella di avere un professore di geografia che stava svolgendo un lavoro di ricerca sui ghiacciai rocciosi all'Università di Friburgo. Mi ha proposto di fare il mio lavoro di diploma su questo argomento e io ho accettato con entusiasmo perché rientrava perfettamente nei miei interessi.

Qual è stato il percorso che ha portato te e il tuo compagno al concorso nazionale?

E' stato un percorso abbastanza lungo ma sicuramente ricco di esperienze e soddisfazioni. Durante il primo appuntamento (mese di gennaio) il lavoro viene presentato agli esperti e agli altri partecipanti del proprio gruppo di materie. Per chi a quel punto riceve un responso positivo inizia la corsa contro il tempo: il lavoro deve essere ulteriormente sviluppato, approfondito, corretto, perfezionato secondo le indicazioni e sotto la guida di un esperto personale. Viene così consegnata la versione definitiva della ricerca che se accettata viene ammessa all'atto finale del concorso.

A questo punto vanno preparati poster e cartelloni per presentare il lavoro al pubblico e alla giuria degli esperti durante la fase finale del concorso che si svolge presso un'università svizzera (nel 2012 come detto si è svolto in Ticino).

Il primo giorno è dedicato all'allestimento degli stand (possono essere esposti prototipi, modelli, campioni). Il secondo giorno si presentano i propri progetti alla giuria degli esperti, ai visitatori e ai rappresentanti dei media. Il tutto si è svolto all'USI (Università della Svizzera Italiana) di Lugano.



60 Com'è andato il concorso? Sappiamo che hai ricevuto un premio!

Direi che è andato tutto molto bene. Gli esperti di materia hanno valutato "molto buono" il nostro lavoro e questo ci ha portati a vincere il premio speciale che ci ha dato la possibilità di andare 10 giorni ad Averio in Portogallo, ad un raduno internazionale sulla tecnologia del futuro, dove abbiamo esposto la nostra ricerca.

Come ti sei sentito dopo aver ricevuto il premio? Te l'aspettavi?

Beh, mi sono sentito decisamente bene, molto appagato e soddisfatto. La cerimonia di premiazione è stato sicuramente un momento emozionante del concorso.

Il livello era molto alto ma visto che i premi a disposizione erano diversi c'era la possibilità di vincere. Inoltre le impressioni della giuria ci sembravano buone e ci speravamo.

Siamo poi stati anche invitati a Berna a cena con la Consigliera Federale Eveline Wiedmer-Schlumpf. Ci ha fatto molto piacere ed è stata una bellissima esperienza.

Com'è stata l'esperienza in Portogallo?

Luca ed io siamo andati in Portogallo l'estate scorsa. Risiedevamo in enormi palazzi ad Aveiro in cui ognuno aveva la propria camera. Un gruppo di studenti dell'università locale ha preparato diverse attività e a turno ogni partecipante aveva il compito di presentare agli altri partecipanti il proprio paese con le rispettive tradizioni (abitudini, cibo eccetera). Tutto questo per conoscerci meglio.

Abbiamo inoltre visitato diversi istituti, lo splendido acquario di Lisbona, il museo delle scienze e altre città. È stato veramente bello, interessante ed estre-

mamente arricchente sotto tutti gli aspetti!

Cosa ti è rimasto da questa esperienza?

Oltre all'interessante scambio di idee, nozioni scientifiche e altro, ho avuto la possibilità di conoscere molte persone provenienti da varie parti del mondo e con le quali ho tutt'ora contatto. Direi che l'esperienza umana è stata grande!

Hai un idolo/un mito che ti ha ispirato?

Sicuramente mio padre mi ha ispirato molto. Lui è geologo di professione e fin da bambino mi ha trasmesso la passione per la natura, per i “sassi”, per la terra e per la montagna. Anche diversi professori mi hanno dato una mano a rafforzare e sviluppare questo mio interesse.

Condividi queste tue passioni anche con il resto della famiglia?

Sì, come detto mio padre è geologo, mia sorella maggiore studia fisica al politecnico di Zurigo, la sorella minore ha iniziato il liceo con indirizzo scientifico e la mamma è infermiera ma ora lavora nello studio di mio padre. Praticamente siamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda.

E siamo giunti al capolinea di questa interessante e simpatica chiacchierata: quali sono i tuoi programmi futuri?

L'impegno più immediato sarà quello di effettuare la scuola reclute a partire dal mese di marzo. Ho superato il duro esame ad Andermatt per poter entrare nel *corpo degli "Specialisti di Montagna"* (Gino ci racconta che c'è posto per un solo Ticinese in questo corpo! Lui ce l'ha fatta superando il test di reclutamento, esami teorici, vari test fisici sul campo come sci alpino, pelli di foca, arrampica-

ta e percorso di guerra in palestra... e chi più ne ha più ne metta!) Dopo il militare inizierò a studiare Scienze della Terra al politecnico di Zurigo. È un passaggio obbligatorio per poter seguire gli studi nella facoltà di geologia. È infatti mia intenzione diventare geologo.

A questo punto sorge ancora una domanda: in che cosa consiste “Scienze della Terra”?

Scienze della Terra è l'insieme delle discipline che studiano la struttura interna, la morfologia superficiale e l'atmosfera che circonda il pianeta e la sua evoluzione nel tempo come ad esempio termologia, glaciologia, climatologia, geografia, ...

Molto affascinante! Grazie Gino, ci hai aperto gli occhi su un mondo decisamente inusuale e sconosciuto.

In bocca al lupo per il tuo intrigante futuro!!!

Bar | Ristorante | Pizzeria con forno a legna | Camere

Via Mondino 1
6933 Muzzano
Tel/fax 091 994 63 06




MS ELETTRONICA SAGL
di Scalmanini Mauro
Vendita ed assistenza
Impianti fotovoltaici e microturbine

Via Canonica
6950 TESSERETE


Negozio aperto: LU-MA-GIO-VE dalle 13.30 alle 18.00

Tel. 091 943 34 23 fax 091 943 53 41
Cell 079 357 07 60
E-mail: mascate@bluewin.ch


Cartoleria-Fotocopie-Articoli regalo

Via Canonica
6950 tesserete

Tel. 091 943 12 73
Fax. 091 943 12 73
ilmatitone@bluewin.ch



Simone Demartini
Manutenzioni Giardini

6955 Cagiallo
Tel. 079 750 56 82

 oasi reformhaus

Piazza Motta 6950 Tesserete 091 930 07 78
Rino Di Martino e Andrea Toresan oasi.reform@hotmail.ch